

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - DEFINIZIONI

"Aggiudicatario"	Il soggetto, anche singolo o raggruppato, a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara.
"Capitolato"	Il presente Capitolato d'onori che definisce i contenuti fondamentali del servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara.
"Amministrazione" o "Amministrazione committente"	Il Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, in qualità di Amministrazione competente per l'attivazione delle attività di valutazione in itinere del PON "Reti e Mobilità".
"Contratto"	Il contratto che, all'esito della presente gara, l'Amministrazione committente stipulerà con l'Aggiudicatario del servizio.
"Offerente" o "Concorrente"	Le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'affidamento dell'appalto.
"Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013" o "QSN"	Il documento approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007, contenente la strategia e le priorità di azione dei Fondi strutturali e della politica regionale unitaria di livello nazionale, gli obiettivi generali e specifici, la partecipazione dei Fondi e le altre fonti finanziarie, nonché i territori ammissibili per il periodo di programmazione 2007-2013.
"PON Reti e Mobilità" o "Programma Operativo" o "PON"	Il Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" per l'Obiettivo Convergenza, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)6318 del 7 dicembre 2007.
"Piano di Comunicazione"	Il Piano di Comunicazione del PON "Reti e Mobilità" predisposto dall'Amministrazione in conformità a quanto previsto all'art. 2 del Regolamento (CE) 1828/2006
"Servizio"	Il servizio oggetto della presente gara, consistente nella ideazione, programmazione e realizzazione di una campagna di comunicazione relativa alle finalità, agli obiettivi specifici e ai risultati del PON "Reti e Mobilità" nel periodo di programmazione 2008-2015, effettuata ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) 1828/2006.
"Progetto Creativo"	Il progetto creativo che ciascun Concorrente dovrà elaborare ai fini della partecipazione alla presente gara, sulla base delle informazioni contenute nel presente Capitolato.
"Piano degli Strumenti"	Il documento che ciascun Concorrente dovrà elaborare al fine di assicurare la necessaria coerenza tra il Progetto Creativo, da una parte, e la pianificazione strategica degli strumenti di comunicazione individuati, dall'altra.
"Piano Mezzi" o "Piano Media"	Il documento che ciascun Concorrente dovrà elaborare specificando il numero e la tipologia degli spazi pubblicitari di cui è proposto l'acquisto, considerati il Progetto Creativo e il Piano degli Strumenti.

ART. 2 – CONTESTO

Nel quadro degli obblighi, da parte del Ministero delle Infrastrutture, di sviluppare la comunicazione dei risultati della politica europea di coesione, ivi compreso il ruolo dell'Ue e dello Stato membro, lungo tutto il periodo di programmazione, l'Autorità di Gestione è impegnata ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate a titolo del Programma e delle modalità di attuazione così come specificati nel Capo II, Sezione 1, del Regolamento (CE) della Commissione 1828/2006¹.

Tali obblighi hanno riguardato, in particolare, ad oggi, la preparazione del Piano di Comunicazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 2 del Regolamento Attuativo (CE) 1828/2006. Il Piano identifica i fondamentali elementi identificativi inerenti modalità, strumenti e tempi di attivazione delle azioni di comunicazione, nonché i beneficiari/destinatari delle stesse.

Restano da adempiere gli obblighi, di cui sono strumentali le attività oggetto del presente Capitolato, relativi sia all'implementazione e all'attuazione del Piano di comunicazione, sia agli interventi informativi concernenti i potenziali beneficiari, sia agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico, nonché allo scambio di esperienze.

Nel periodo 2007-2013 le azioni in proposito si concentreranno in particolare:

- sulla trasparenza, tramite le informazioni concernenti le possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Unione e dallo Stato italiano, e la pubblicazione dei beneficiari, la denominazione delle operazioni e del relativo finanziamento pubblico,
- sulla diffusione dei risultati e la valorizzazione dei progetti particolarmente significativi,
- sul ruolo svolto dall'Unione europea nel finanziamento del programma destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione economica.

Nell'ambito delle attività di comunicazione il Ministero delle Infrastrutture assumerà anche l'impegno a diffondere i risultati e gli impatti della politica europea di coesione, ivi compreso il ruolo dell'Unione, presso il vasto pubblico, nonché a dare pieno valore alla possibile costruzione di network sulle politiche di trasporto come fattore-chiave per il successo e l'implementazione del Programma.

L'attività di comunicazione deve essere interpretata non tanto, o non solo, come momento di presentazione (a valle del processo) dei risultati dell'azione del Programma, ma soprattutto come occasione per:

- sensibilizzare gli attori che operano nelle realtà territoriali (istituzioni, associazioni, cittadini, imprese) ai fini di facilitare i processi di creazione del consenso intorno alle iniziative programmate;
- disseminare e stabilizzare una cultura della governance e della progettazione territoriale: una cultura che, confrontandosi con i contesti del cambiamento, intende porsi l'interrogativo del "come fare" e del "come radicare" man mano l'esperienza acquisita; in quest'ottica sarà anche valutata l'opportunità di attivare la costruzione di specifici network sulle politiche di trasporto.

Pertanto, essa assumerà un ruolo spiccatamente "strumentale" anche rispetto all'opportunità di coinvolgere nei processi attuativi del PON – in misura pregnante e interattiva – soggetti ad esso "esterni", segnatamente il partenariato sociale ed economico, e, quindi, di catturarne e alimentarne costantemente gli interessi.

ART. 3 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

2.1 Elementi caratteristici

Con riferimento alle finalità e agli elementi di contesto richiamati nel precedente art. 1, la gara ha per oggetto il servizio di comunicazione del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013, finalizzato, così come previsto dagli artt. 2-10 del Regolamento (CE) della Commissione 1828/2006, ad aumentare la notorietà e la trasparenza degli interventi realizzati con la collaborazione ed il cofinanziamento della Commissione Europea, sottolineando il contributo degli stessi interventi al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

¹ Art.37.1.g.v e art.69 del Regolamento (CE) del Consiglio 1083/2006 e artt. 2-10 del Regolamento (CE) della Commissione 1828/2006.

Il servizio oggetto di gara contribuisce, assieme alle altre Linee di attività dell'Asse III del PON e in coerenza con gli enunciati del QSN², all'alimentazione di forme di accompagnamento e di cooperazione interistituzionale finalizzate sia ad accrescere i livelli di operatività del Programma, sia a rafforzare le competenze tecniche e di governo dei diversi soggetti coinvolti nella sua attuazione.

Segnatamente, il servizio disciplinato nel presente Capitolato riguarda la progettazione operativa e l'attuazione, scadenzata lungo l'intero arco di durata del Programma, del Piano di Comunicazione predisposto dall'Amministrazione, recependone, dinamicamente, le eventuali modifiche che l'Autorità di gestione del Programma riterrà di dover apportare alla stesura originaria.

Il servizio si sostanzierà nello svolgimento delle seguenti attività:

- 2.1.1. la progettazione operativa, la visualizzazione e l'elaborazione, sia sul piano creativo che nella definizione dei contenuti specifici, dei messaggi da diffondere in attuazione del Progetto Creativo;
- 2.1.2. la produzione dei materiali necessari per la diffusione della campagna di comunicazione coerentemente con quanto previsto nel Progetto Creativo;
- 2.1.3. la definizione della strategia media, la selezione e la pianificazione dei mezzi;
- 2.1.4. l'acquisto dei mezzi pianificati;
- 2.1.5. l'organizzazione, la supervisione, l'assistenza e quant'altro necessario per la realizzazione della campagna di comunicazione.

2.2. Le prestazioni richieste

Le valutazioni in ordine agli esiti delle attività di comunicazione condotte nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione, segnatamente quelle espletate in relazione al PON "Trasporti" 2000-2006, hanno orientato all'ottimizzazione di alcune modalità di attuazione:

- l'unificazione del momento di elaborazione della c.d. "creatività" (ad esempio, l'elaborazione della linea grafica, degli spot e dell'headline), da un lato, e il momento relativo all'ideazione, progettazione e realizzazione del piano media;
- la scelta di dare maggior peso ad attività, come gli eventi pubblici e l'attività di relazione con i media, dimostrate più efficaci, rispetto al mero acquisto di spazi pubblicitari, ai fini della partecipazione, del partenariato e della notorietà delle iniziative presso il sistema degli interlocutori del Programma;
- una maggiore attenzione, nell'ambito dell'attività di comunicazione, agli intrecci ed alle relazioni tra le differenti scale di produzione degli impatti prodotti da un programma operativo, come quello in argomento, in cui gli interventi finanziati – infrastrutture di trasporto di I livello – sono, al tempo stesso, sia un evento di rango ed interesse nazionali ed europei sia il fattore di produzione di eventi di livello locale.

Le suddette scelte, nell'ambito del nuovo periodo di programmazione, dovranno essere tenute in opportuna considerazione, al fine di implementare e di sostenere l'attuazione della strategia di comunicazione impostata dal Programma e dal Piano di Comunicazione.

La progettazione operativa e l'attuazione del Piano di Comunicazione dovranno di conseguenza declinare nella maniera più efficace tre distinti ma interagenti profili tematici:

- a) la relazione tra creatività, pianificazione e attuazione della strategia di comunicazione;
- b) il mix ottimale tra servizi di comunicazione e acquisto di spazi pubblicitari, motivando le ragioni delle scelte operate sia sul piano della distribuzione quantitativa delle risorse sia rispetto alle tipologie di impiego;
- c) l'intreccio tra la dimensione globale e la dimensione locale degli interventi e delle azioni finanziati dal Programma e delle correlate forme di comunicazione.

² Cfr. obiettivo specifico 10.1.1 "Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza".

Questa griglia concettuale dovrà orientare il recepimento in sede operativa degli obiettivi e della strategia della comunicazione 2007-2013 e sarà di guida all'elaborazione della proposta di candidatura allo svolgimento del servizio.

Sarà compito dei Soggetti interessati allo svolgimento del servizio, in sede di predisposizione dell'Offerta tecnica di cui al successivo art. 7, provvedere all'illustrazione dettagliata:

- del Progetto Creativo, di cui al successivo § 2.3, grazie al quale, attraverso lo sviluppo coerente e l'arricchimento interpretativo dei tre profili tematici sopra richiamati, nel contesto generale definito al precedente art. 2, il Concorrente si propone di assicurare all'azione comunicativa livelli ottimali di unitarietà, omogeneità, coerenza ed efficacia;
- della strutturazione e dell'articolazione del Piano degli strumenti, di cui al successivo § 2.4, che il Concorrente intende porre in essere in ragione del Progetto Creativo proposto.

2.3 Il Progetto Creativo

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i Concorrenti dovranno elaborare un Progetto Creativo, all'interno del quale - tenuto conto degli obiettivi da raggiungere, del contenuto comunicativo della campagna, del budget e dei target di riferimento - dovranno proporre la strategia di comunicazione più efficace nell'interesse della Committente, pianificandone gli sviluppi di contenuto e temporali, e motivandone adeguatamente le scelte.

Nella elaborazione dello schema di timing oggetto della pianificazione strategica, i Concorrenti dovranno considerare come periodo di riferimento per lo sviluppo della campagna di comunicazione il periodo indicato al successivo art. 10.

Nella elaborazione della pianificazione strategica i Concorrenti dovranno prioritariamente assicurare la maggior pressione informativa in favore dell'opinione pubblica delle regioni dell'Obiettivo "Convergenza" (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

2.4 Il Piano degli Strumenti per l'attuazione

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Aggiudicatario sarà chiamato a predisporre un organico piano di utilizzazione dei mezzi comunicativi ritenuti più idonei rispetto al Progetto Creativo. Il Piano degli Strumenti dovrà, come minimo, prevedere l'uso dei seguenti strumenti, articolati e messi in coerenza, tematica e cronologica:

- a) eventi (convegni, seminari, workshop etc.);
- b) sito web;
- c) pubblicazioni e materiale di supporto;
- d) partecipazione a fiere;
- e) ufficio stampa
- f) servizi pubblicitari.

Nel prosieguo sono contenute indicazioni di massima per ciascuno degli strumenti citati.

- a) Eventi (convegni, seminari, workshop etc.)

L'impiego di tale strumento di comunicazione sarà rivolto principalmente alle amministrazioni centrali, regionali e locali, alle organizzazioni professionali, alle altre parti economiche e sociali e agli enti attuatori, nonché ad altri soggetti che a vario titolo presentino interessi legati alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e alle tematiche di sviluppo connesse all'attuazione del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013.

- b) Sito web

L'aggiudicatario dovrà realizzare, gestire e mantenere il sito web del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013, fornendo anche ogni necessaria attrezzatura hardware (compreso il server dedicato) e dotazione software.

Il sito, che dovrà prevedere anche un'area a carattere generale in versione bilingue italiano-inglese, costituirà lo strumento di comunicazione costante con tutti gli operatori a diverso titolo coinvolti

nell'attuazione degli interventi nonché con il pubblico complessivo degli utenti delle infrastrutture di trasporto.

c) Pubblicazioni e materiali di supporto

Andranno progettate, realizzate e prodotte, sulla base di format grafici da individuare nel contesto della c.d. "creatività", le pubblicazioni e i materiali di supporto ritenuti necessari a supporto della visione di progetto, tra i quali, in termini indicativi e non prescrittivi, si segnalano:

- depliant/brochure a supporto degli eventi e delle fiere programmati nel corso dell'attuazione del Piano di Comunicazione;
- quaderni tematici con cadenza periodica;
- altre pubblicazioni con cadenza occasionale quali cataloghi, etc.

d) Partecipazione a fiere/eventi

Dovrà essere prevista la progettazione e la realizzazione di uno stand fieristico dedicato al PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 e la partecipazione a manifestazioni espositive sia generaliste sia direttamente o indirettamente connesse con le tematiche relative alla mobilità individuale e collettiva, al rapporto tra infrastrutture e territorio ecc. Sarà compito dell'affidatario individuare e motivare adeguatamente il mix tra la partecipazione a manifestazioni appartenenti alla prima o alla seconda tipologia. Sarà cura dell'aggiudicatario fare fronte a tutte le attività preliminari e contestuali all'ottimale svolgimento di ciascun evento.

e) Ufficio stampa

L'ufficio stampa, attraverso un approccio costante e proattivo, dovrà contribuire alla corretta veicolazione degli obiettivi del Programma attraverso l'individuazione di opportuni strumenti di comunicazione verso i media.

f) Servizi pubblicitari

Obiettivo della campagna pubblicitaria è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ed in particolare dell'utenza delle diverse infrastrutture di trasporto presenti sul territorio oggetto degli interventi del PON, rispetto alle finalità e agli obiettivi richiamati al precedente art. 2. Ai servizi pubblicitari così come definiti dal presente articolo dovrà essere destinata una percentuale sull'importo offerto in sede di gara che spetterà al soggetto concorrente indicare e motivare adeguatamente. In particolare la fase di distribuzione sarà realizzata attraverso un "piano media", completo delle indispensabili indicazioni qualitative e quantitative, da presentare in bozza all'Amministrazione già all'atto della formulazione dell'offerta tecnica di cui al successivo art. 7 del presente Capitolato, e soggetto ad aggiornamento periodico in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

2.5 L'ambito di espletamento del servizio

Il servizio verrà espletato sull'intero territorio nazionale, con particolare riferimento alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia). Il gruppo di lavoro di cui al successivo art. 4 opererà in via prevalente ma non esclusiva a Roma.

Si precisa che il servizio di comunicazione è incompatibile con lo svolgimento dei servizi di valutazione e di controllo nell'ambito del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013. Pertanto, ove l'affidatario del servizio di comunicazione dovesse risultare aggiudicatario di uno o di entrambi i predetti servizi di controllo e di valutazione, sarà tenuto a scegliere, entro e non oltre 10 giorni dalla apposita richiesta scritta che verrà formulata dall'Amministrazione, quale servizio intende svolgere. La mancata comunicazione di tale scelta comporterà la revoca dell'affidamento di tutti i servizi di cui trattasi.

ART. 4 - CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La gestione del servizio sarà attuata da un gruppo di lavoro multidisciplinare al cui interno l'Aggiudicatario dovrà individuare figure di riferimento (costituenti il Gruppo di coordinamento) che costituiranno l'interfaccia con l'Amministrazione.

Più in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il Gruppo di coordinamento dovrà occuparsi di:

- sorvegliare il coerente sviluppo delle attività in corso, con particolare attenzione alla conservazione della coerenza tra finalità generali del servizio, Progetto Creativo, attuazione del previsto Piano degli Strumenti, nonché porre in essere, laddove necessario, i conseguenti interventi correttivi.
- curare tutte le attività connesse con l'attuazione del "Piano Mezzi" pubblicitari;
- redigere/aggiornare annualmente il "Piano Mezzi" pubblicitari, sulla base delle indicazioni che l'Amministrazione fornirà periodicamente;
- aggiornare, periodicamente e/o sulla base delle richieste dell'Amministrazione, i contenuti del sito web;
- organizzare e gestire tutte le attività antecedenti, concomitanti e conseguenti alla indizione dei convegni, seminari, workshop etc previsti all'art. 3;
- gestire le attività connesse con la partecipazione a fiere e ad altri eventi sulla base delle indicazioni fornite all'art. 3;
- curare la realizzazione di pubblicazioni e altro materiale below the line.

Inoltre, sarà anche compito del Gruppo di coordinamento:

- partecipare ad incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici con l'Autorità di Gestione, le altre Autorità del Programma e i Beneficiari degli interventi finanziati;
- fornire indicazioni, giudizi e suggerimenti all'Autorità di Gestione e ai Beneficiari con modalità "problem setting" e "problem solving", utili a una efficace ed efficiente implementazione della strategia comunicativa del Programma;
- segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente.

L'aggiudicatario dovrà, attraverso il Gruppo di coordinamento, fornire informazioni con cadenza trimestrale, sullo stato di avanzamento delle attività mediante apposito verbale, da presentare all'Amministrazione entro il 15° giorno del mese successivo a quello di chiusura del trimestre di riferimento.

Il gruppo di coordinamento dovrà operare a stretto contatto con l'Amministrazione e, laddove necessario, con i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi inseriti nel PON "Reti e Mobilità" 2007-2013.

Ai fini di garantire la continuità e l'efficienza del servizio l'Aggiudicatario dovrà garantire l'attivazione di una struttura logistica con sede in Roma.

ART. 5 - IMPORTO A BASE DI GARA

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono finanziate attraverso fondi comunitari (FESR) e nazionali. L'importo previsto per l'appalto è di Euro 7.700.000,00 (euro settemilionsettecentomila/00) IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 81, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e secondo quanto stabilito al successivo art. 83.

Il concorrente dovrà pertanto presentare, con le modalità previste dal disciplinare di gara, un'offerta articolata in due parti distinte:

- "Offerta tecnica"
- "Offerta economica".

ART. 7 - CONTENUTO OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve contenere la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le varie fasi dell'attività inerenti il servizio oggetto del presente Capitolato. In particolare, l'Offerta tecnica deve contenere la descrizione esaustiva delle relazioni di conformità tra la proposta elaborata dal Concorrente e le prestazioni attese dall'Amministrazione.

L'Offerta tecnica dovrà consistere in una relazione articolata in tre fondamentali capitoli o comunque strutturata in maniera tale da permettere l'agevole considerazione delle seguenti tematiche:

- Il Progetto Creativo: l'Offerente dovrà provvedere ad illustrare nel modo ritenuto più adeguato:
 - la propria interpretazione creativa del disegno generale del servizio richiesto;
 - le modalità organizzative atte ad assicurare la necessaria flessibilità ed adattività nel tempo alla campagna di comunicazione;
- Il Piano degli Strumenti di attuazione: l'Offerente dovrà definire la propria proposta di pianificazione strategica, mettendo nella correlazione ritenuta più efficace la tipologia, l'articolazione, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio, corredata del "Piano Media" relativo all'acquisto dei mezzi pubblicitari;
- La descrizione dell'articolazione e dell'organizzazione del Gruppo di Lavoro previsto per la realizzazione del servizio e avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
 - un profilo professionale con funzioni di coordinatore operativo e di account director, con esperienza almeno decennale in media planning e nella progettazione e attuazione di piani di comunicazione e con consolidata esperienza in comunicazione integrata;
 - un profilo professionale esperto in relazioni pubbliche, con esperienza almeno quinquennale nel settore;
 - un profilo professionale con esperienza almeno quinquennale a supporto della P.A. nel campo della realizzazione e gestione di attività di comunicazione pubblica;
 - un profilo professionale con funzioni di webmaster, con esperienza almeno quinquennale in creazione e gestione di siti web;
 - un profilo professionale con funzioni di copywriter con esperienza almeno quinquennale in comunicazione istituzionale e su web.

L'Offerente dovrà provvedere all'illustrazione delle modalità organizzative e di funzionamento del Gruppo di Lavoro per l'espletamento del servizio richiesto e la sua coerenza con la metodologia e le attività proposte. Di ciascun componente il Gruppo di Lavoro dovrà essere allegato il relativo curriculum, come previsto nel Disciplinare di gara.

L'Offerta tecnica dovrà essere contenuta in massimo 30 cartelle, escluso il Piano Mezzi, escluse tabelle, elaborati grafici e curricula.

Durante l'esecuzione del servizio le professionalità indicate nell'Offerta tecnica possono essere sostituite con professionalità di analoga esperienza, previa valutazione e approvazione del relativo curriculum da parte dell'Amministrazione committente. La pendenza dell'autorizzazione dell'Amministrazione non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e non costituisce motivo legittimo di sospensione o dilazione della prestazione del servizio.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione dell'appalto avviene, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- offerta tecnica (max punti 85/100)
- offerta economica (max. punti 15/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così articolati:

- max 45 punti, caratteristiche metodologiche e qualità del servizio dell'offerta in termini di:
 - qualità e coerenza complessiva dell'offerta tecnica;
 - metodologia prevista, per ciascun ambito di attività, per lo svolgimento del servizio.
- max 30 punti, modalità di erogazione del servizio in termini di:
 - modalità organizzative e gestionali del servizio;
 - articolazione e organizzazione del gruppo di lavoro, rispetto sia all'oggetto della prestazione (come descritto al precedente art. 2) sia a quanto sviluppato dall'Offerente in sede di Offerta tecnica;
- max 10 punti, proposte migliorative rispetto a quanto indicato agli artt. 3, 4 e 7 del presente Capitolato.

Per l'offerta economica il punteggio è attribuito secondo la formula:

$$P=(pb/po)^{1/2} *15$$

Dove:

- P= punteggio attribuito
- Pb= prezzo più basso
- Po= prezzo offerto
- 15=punteggio massimo dell'offerta economica

Il servizio sarà aggiudicato alla società che avrà ottenuto il maggior punteggio sommando i punti relativi alla proposta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso in cui due o più Società/Imprese partecipanti alla gara ottengano lo stesso punteggio complessivo l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione agli elementi tecnici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto, le offerte pervenute.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un solo soggetto la cui offerta sia ritenuta valida.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/06 in forma pubblica amministrativa, innanzi all'ufficiale rogante. L'Aggiudicatario verrà invitato per iscritto a stipulare il contratto.

ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

Successivamente alla stipula del contratto e dopo la registrazione del decreto di approvazione dello stesso da parte degli Organi di Controllo, l'avvio delle prestazioni è dato con apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Contraente ed il Responsabile del procedimento.

Dalla data del menzionato verbale decorrerà il tempo utile per la realizzazione del servizio che avrà durata fino al 31 dicembre 2015

L'ultimazione delle prestazioni è accertata mediante redazione da parte del Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il Contraente, di un apposito verbale.

ART. 11 - GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'importo della garanzia per l'esecuzione del contratto è pari al 10% dell'importo contrattuale, con eventuale applicazione degli aumenti previsti dal medesimo art. 113.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, secondo le modalità dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di regolare collaudo del servizio prestato.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 12 - PAGAMENTI –PENALI-COLLAUDO

I pagamenti saranno effettuati in rate trimestrali posticipate a fronte dell'attività svolta, dietro presentazione di fattura, redatta nei modi di legge e corredata da una relazione sulle attività realizzate nel relativo periodo di riferimento, fino a concorrenza del 90% dell'importo del contratto.

Il residuo 10% verrà erogato a conclusione delle attività oggetto del servizio e dopo l'avvenuto favorevole collaudo delle prestazioni.

Il primo trimestre di riferimento decorre dalla data di inizio del servizio, come indicato all'articolo 10

Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati all'aggiudicatario nella fattura. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto ai tempi concordati con l'Amministrazione sarà applicata una penale giornaliera pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00). Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dall'amministrazione sugli importi dovuti a titolo di corrispettivo.

Il collaudo dell'attività, nel suo complesso, è eseguito da un soggetto scelto dall'Amministrazione, previo rilascio da parte del Responsabile del procedimento di un apposito documento nel quale sarà riassunto l'andamento del contratto, richiamate le eventuali penalità applicate ed accertato il compimento di tutta la prestazione.

Il documento di collaudo è emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni, accertate nei modi di cui all'articolo 10.

ART. 13 - INADEMPIENZE

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente Capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- cessione parziale o totale del contratto.

Nel caso di inadempimento, la Stazione appaltante, a mezzo di raccomandata A.R, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal Soggetto aggiudicatario.

Si fa infine presente che, in relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente Capitolato o successivamente definite, la Stazione appaltante ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta del Soggetto aggiudicatario.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Il Soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. Il Soggetto aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

ART. 15 - DIRITTO DI RECESSO

L'Amministrazione ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso al Contraente sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

È fatto divieto al Contraente di recedere dal contratto con il Ministero delle Infrastrutture.

ART. 16 - INDICAZIONI OPERATIVE

L'Amministrazione si riserva, ad integrazione di quanto previsto nel presente Capitolato, l'insindacabile facoltà di emettere ulteriori indicazioni e specificazioni operative circa le modalità di effettuazione delle singole attività di comunicazione anche in relazione a eventuali esigenze di specifici approfondimenti istruttori richiesti dagli Uffici competenti e/o dal Comitato di Sorveglianza e/o dagli organi Comunitari, senza modifiche degli importi.

Ai fini di assicurare massima efficacia e fluidità dei rapporti reciproci nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, al momento della stipula del contratto l'Amministrazione committente designa un Referente, che potrà coincidere con l'Autorità di Gestione del PON, mentre l'Aggiudicatario indica un Coordinatore operativo. Le interazioni con il personale degli Uffici dell'Amministrazione e di altri Enti e Istituzioni, a vario titolo coinvolti nell'attuazione e gestione del Programma, dovranno essere concordate e condivise con il Referente.

Per una migliore esecuzione del servizio, il Coordinatore operativo presenterà al Referente, in tempo utile perché lo stesso possa provvedere alla relativa organizzazione, una scaletta di incontri con l'indicazione delle persone che ha interesse a incontrare. Qualora non sia possibile organizzare l'incontro per indisponibilità della persona richiesta, il Referente, al fine di rispettare la scaletta proposta, individuerà un sostituto della persona assente. L'effettuazione di un incontro con un sostituto non rappresenterà un impedimento alla buona esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Referente, con congruo anticipo, l'elenco della documentazione necessaria ad espletare correttamente il servizio. Qualora taluni documenti non fossero disponibili ovvero ne sia impedito l'accesso per motivi di riservatezza o qualsivoglia altro motivo, l'Aggiudicatario provvederà con la documentazione disponibile e, se del caso, renderà note al Referente le conseguenze che la mancata visione della documentazione potrebbe determinare sul corretto espletamento del servizio.

ART. 17 - OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per la Programmazione e i Programmi Europei, in qualità di titolare, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'Aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B del decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Roma. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo del contratto è soggetto a revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/2006 s.m.i. con la seguente periodicità: ogni 24 mesi.

ART. 20 - ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo del Contraente senza alcun diritto di rivalsa.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato si fa riferimento alla Direttiva CE n. 2004/18, al D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. e ad ogni altra disposizione vigente in materia.